



Firenze, 13 maggio 2017 – È una rivoluzione, destinata a cambiare, in meglio, la qualità delle cure rivolte ai pazienti più piccoli del Meyer: quelli ricoverati nella Terapia intensiva neonatale. Da domani, in occasione della Festa della mamma, la Tin dell'ospedale pediatrico fiorentino aprirà 24 ore su 24 le sue porte ai genitori, consentendo a entrambi di restare sempre accanto ai loro figli.

Da molti anni, questo reparto così delicato ha progressivamente allargato la fascia oraria in cui mamme e papà possono accudire i loro bambini: finora l'ingresso era però permesso solo dalle 11.30 del mattino fino alle 23.30. Adesso, anche nelle ore notturne, i piccoli potranno contare sulla presenza dei genitori e, in caso di risveglio, addormentarsi con la voce rassicurante della mamma. Su richiesta, sarà possibile anche allargare questa possibilità ad altri familiari.

“I neonati hanno bisogno dei loro genitori – spiega il dottor Patrizio Fiorini, responsabile della Tin – soprattutto durante il momento del ricovero in ospedale. La vicinanza di mamma e papà ha sicuramente un effetto rassicurante per il bambino e la possibilità di garantire la continuità di questa relazione senza interruzioni comporta indubbi vantaggi sia per i neonati che per i genitori stessi, riducendo stress e timori”.

La vicinanza, spiega ancora Fiorini, favorisce l'attaccamento tra madre, padre e bambino e aumenta le possibilità di allattamento con il latte materno, un alimento così prezioso per la salute dei piccoli, soprattutto se hanno un problema di salute.

“Tra gli effetti benefici – conclude Fiorini – anche la possibilità per i genitori di prendere parte in prima persona alle cure di cui i bambini necessitano, imparando direttamente dagli operatori. Un'esperienza che si rivela preziosa anche nell'ottica del momento in cui sarà possibile fare ritorno a casa”.

Per attuare questo cambiamento, è stato necessario coinvolgere tutto il personale della Tin attraverso un

percorso di discussione, concertazione e riorganizzazione. Medici, infermieri e operatori si sono confrontati per stabilire nuovi protocolli e procedure, anche per garantire adeguati standard di sicurezza, anche in situazioni di eventuale emergenza.

Sono tanti i cambiamenti, anche piccoli, che il Meyer ha intrapreso per aiutare le mamme – e i papà – a sentirsi il più possibile a loro agio, in un momento così delicato quale è quello del ricovero di un figlio. Da un anno e mezzo, accanto alla Tin, è stato realizzato uno spazio realizzato per permettere alle mamme di raccogliere il proprio latte senza allontanarsi dai bambini.

Ora è stata realizzata anche una doccia per permettere loro un momento di relax durante l'accudimento dei loro piccoli. Per le donne che allattano è stato inoltre attivato Ambulatorio allattamento, un nuovo servizio dedicato alle mamme di bambini da zero a sei mesi. Ogni venerdì mattina, le ostetriche saranno a disposizione per dare consigli e prestare assistenza.

*fonte: ufficio stampa*